



**CONSIGLIO DI PRESIDENZA
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**

NOTIZIARIO
a cura dell'Ufficio Servizi

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DEL 12 GENNAIO 2018

Sommario:

- 1) Dimissioni di un componente laico del C.P.G.A.
- 2) Nomina componente C.G.A. per la Regione siciliana
- 3) Autorizzazione incarichi
- 4) Integrazione delibera C.P.G.A. 7 luglio 2017 in materia di incarichi di docenza e nuova "scheda a corredo" istanze di autorizzazione
- 5) Nomina Referendari T.A.R.
- 6) Ampliamento posti concorso a Referendario di T.A.R.
- 7) Relazione attività svolta dal Comitato Pari Opportunità
- 8) Deroga obbligo di residenza
- 9) Invio in missione magistrato

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

- 12 GENNAIO 2018 -

1) Dimissioni componente laico del C.P.G.A.

Il Consiglio *ha preso atto* delle dimissioni del Prof. Pierluigi MANTINI quale componente laico del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, a decorrere dal 3 gennaio 2018.

2) Nomina componente C.G.A. per la Regione siciliana

Il Consiglio *ha deliberato* la nomina del Consigliere di Stato *Gabriele CARLOTTI* quale componente del C.G.A. per la Regione siciliana, con contestuale collocamento in posizione di fuori ruolo, a decorrere dalla data di perfezionamento del relativo decreto.

3) Autorizzazione incarichi

Il Consiglio *ha autorizzato* i sotto indicati incarichi:

Presidente di Sezione del Consiglio di Stato - <i>Rosanna DE NICTOLIS</i> <i>f.r. quale Presidente del C.G.A.R.S.</i>	Componente della Commissione di studio per la ricognizione delle attività formative finalizzate all'accesso alla magistratura ordinaria istituita presso il Ministero della Giustizia. <i>Durata:</i> fino al 15 febbraio 2018, salvo proroga <i>Impegno:</i> due mezze giornate al mese
Presidente di Sezione del Consiglio di Stato - <i>Mario Luigi TORSELLO</i>	Componente del Comitato Tecnico-Scientifico della rivista dell'Arma di Carabinieri " <i>Silvae.it</i> ", conferito dal Comandante Generale dei Carabinieri.

4) Integrazione delibera C.P.G.A. 7 luglio 2017 in materia di incarichi di docenza e nuova "scheda a corredo" istanza di autorizzazione

Il Consiglio *ha integrato* la delibera C.P.G.A. del 7 luglio 2017, in materia di incarichi di docenza, con le modifiche evidenziate in grassetto nel testo coordinato che, di seguito si riporta:

1) *Il nominativo del magistrato amministrativo che svolge attività di docenza o che svolge attività anche di mero coordinamento scientifico non deve essere utilizzato a fini di pubblicità dei corsi. Il magistrato che si rende disponibile ad assumere tali incarichi avrà cura di adottare tutte le cautele necessarie a prevenire l'utilizzo del suo nominativo a fini di promozione pubblicitaria.*

E' comunque consentita la pubblicazione del calendario delle lezioni con indicazione nominativa dei docenti.

2) *Il magistrato che intende assumere un incarico di docenza dovrà preventivamente attestare, con apposita dichiarazione scritta:*

- a) quali siano gli emolumenti pattuiti a titolo di compensi per l'attività svolta;*
- b) che non sono previsti ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti, nella forma di emolumenti o vantaggi economici comunque denominati, diretti o indiretti, anche per interposta persona, per sé, per il proprio coniuge (o convivente o partner dell'unione civile), per i propri parenti entro il sesto grado o per i propri affini entro il quarto grado;*
- c) l'inesistenza di rapporti di coniugio, di convivenza, o di rapporti derivanti da unioni civili o da vincoli fiduciari, di parentela entro il sesto grado e di affinità entro il quarto grado con i responsabili della gestione del corso, con gli organi di direzione e amministrazione dell'organismo a cui il corso afferisce o con i soggetti che detengono quote o partecipazioni di tale organismo, o che comunque controllino tali organismi, per interposta persona fisica o giuridica;*

- d) *di non essere a conoscenza di circostanze o di situazioni, afferenti ai corsi o all'organismo che li organizza o presso cui si svolgono, che siano suscettibili di generare qualsivoglia forma di conflitto di interesse o che, in ogni caso, siano in grado di compromettere la sua indipendenza o il prestigio del proprio ruolo;*
- e) *se i partecipanti ai corsi sono vincolati ad adottare manuali e testi di cui il magistrato sia autore.*
- 3) *In considerazione della natura assorbente dell'attività di istituto, il magistrato non potrà svolgere incarichi di docenza o di coordinamento scientifico che richiedano un impegno complessivo superiore a 50 giorni di lezione nell'arco di dodici mesi. Il relativo computo dovrà comprendere non solo le lezioni frontali, ma anche il tempo necessario a correggere gli elaborati dei partecipanti ai corsi (ove tale ultimo compito sia ricompreso nell'incarico di docenza), calcolato sulla base di una ragionevole e ponderata previsione esplicitamente formulata dal magistrato interessato.*
- 4) *Le attività di docenza devono essere svolte dai magistrati nel rispetto dei consueti canoni di imparzialità, continenza, sobrietà e decoro del comportamento e dell'esposizione che si addicono alla magistratura e senza riferimento a casi concreti che sono **in atto** sottoposti o possono essere sottoposti al proprio giudizio nell'esercizio delle funzioni di istituto. Nel caso in cui il magistrato dovesse illustrare o far menzione di provvedimenti giurisdizionali **da lui trattati e definiti**, ispirerà la propria esposizione a una **ancora** più elevata soglia di sobrietà espressiva e di continenza verbale e avrà cura di richiamare anche indirizzi interpretativi di segno differente, ove esistenti.*
- 5) *Il magistrato che ha reso le dichiarazioni di cui sopra, dovrà prontamente aggiornarle, senza nessun indugio, nel caso in cui intervengano mutamenti di sorta.*

Il Consiglio *ha deliberato*, di conseguenza, di aggiornare la “*scheda a corredo*” dell’istanza di autorizzazione allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e nei doveri d’ufficio dei magistrati amministrativi.

5) Nomina Referendari T.A.R.

Il Consiglio - preso atto del D.P.C.M. 27 dicembre 2017 di approvazione della graduatoria di merito del concorso a 45 posti di Referendario T.A.R. - ha fissato la decorrenza giuridica della nomina dei vincitori dalla data di emanazione del relativo d.P.R. e la decorrenza economica dalla effettiva assunzione in servizio, per il giorno 1° marzo 2018.

6) Ampliamento posti concorso a Referendario di T.A.R.

Il Consiglio, a seguito dell’aumento nella tabella A, allegata alla legge 27 aprile 1982, n. 186, di quindici unità del numero dei referendari dei tribunali amministrativi regionali, *ha deliberato*, l’elevazione da 50 (cinquanta) a 70 (settanta) dei posti banditi con il concorso, per titoli e esami, a referendario di T.A.R. nel ruolo della magistratura amministrativa, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie speciale, n. 86 del 10 novembre 2017.

Il Consiglio, altresì, *ha deliberato* la riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di ulteriori 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo provvedimento.

7) Relazione attività svolta dal Comitato Pari Opportunità

Il Consiglio *ha preso atto* della relazione sull'attività svolta dal Comitato Pari Opportunità per la magistratura amministrativa, nel periodo 2013-2017.

8) Deroga obbligo di residenza

Il Consiglio *ha accolto* la richiesta di deroga all'obbligo di residenza di cui all'art. 26 della Legge n. 186/82, dei sotto indicati magistrati:

- Consigliere di Stato - *Giuseppina Luciana BARRECA*;
- Presidente della Sezione staccata di Brescia del T.A.R Lombardia - *Roberto POLITI*.

9) Invio in missione magistrato

Il Consiglio *ha autorizzato* l'invio in missione dei sotto indicati magistrati:

Primo Ref. T.A.R. SICILIA (Palermo) - <i>Sebastiano ZAFARANA</i>	- <i>d'ufficio</i> al T.A.R. CALABRIA, Sezione staccata di Reggio Calabria, per la composizione del collegio giudicante nell'udienza del 24 gennaio 2018
Ref. T.A.R. SICILIA (Catania) - <i>Eleonora MONICA</i>	
Cons. T.A.R. CAMPANIA (Napoli) - <i>Gabriella CAPRINI</i>	- <i>d'ufficio</i> al T.A.R. MOLISE, per la composizione del collegio giudicante nell'udienza del 21 febbraio 2018, per la sola trattazione del ricorso n. 316/2017
Cons. T.A.R. CAMPANIA (Napoli) - <i>Rosalba GIANSANTE</i>	